

**Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento
Classe LM-12**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO (COORTE 2019/2021)

PARTE GENERALE

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità con il Regolamento Generale e il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento è deliberato, ai sensi dell'articolo 18, commi 3 e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, dal Consiglio del Corso di Studio (CCS) in Design del Prodotto e dell'Evento a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento Architettura e Design (DAD), sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Le delibere del CCS possono essere assunte anche in modalità telematica ai sensi dei sovraordinati regolamenti e, in particolare, dell'articolo 14 "Riunioni con modalità telematiche" del vigente Regolamento Generale di Ateneo (in vigore dal 19/12/2018).

Art. 2 Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento è subordinato alla pre-immatricolazione on-line, alla valutazione del possesso dei requisiti curriculari e alla verifica della preparazione individuale dei candidati da parte di una apposita commissione.

Pre-immatricolazione

Tutti i candidati devono procedere alla pre-immatricolazione on-line, entro le scadenze indicate nel Bando di ammissione.

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio in Italia, anche se presso l'Università degli Studi di Genova, dovranno:

- Pre-immatricolarsi sul portale di Ateneo
- Compilare e allegare la domanda di ammissione
- Allegare l'autocertificazione degli esami con indicazione dei settori scientifico disciplinari degli insegnamenti, generata dai sistemi on-line dell'università di appartenenza
- Selezionare una data per il colloquio individuale
- Confermare la pre-immatricolazione

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio all'estero dovranno presentarsi al Servizio Accoglienza Studenti Stranieri di Ateneo (SASS) dell'Università degli Studi di Genova per il controllo della documentazione richiesta e per ricevere assistenza nella pre-immatricolazione online.

La documentazione richiesta è indicata nel sito web di Ateneo, al seguente link:

<https://unige.it/usg/en/international-enrolment>

Requisiti curriculari

Per i laureati i requisiti curriculari sono:

- Votazione di laurea superiore a 90/110;
- Laurea nella classe L-4 (Disegno Industriale), nonché nella corrispondente classe relativa al D.M. 509/99, (42) o titolo di studio straniero riconosciuto idoneo;
- Laurea in altre classi, purché i candidati abbiano acquisito almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:
 - ICAR/08 Scienza delle costruzioni
 - ICAR/09 Tecnica delle costruzioni
 - ICAR/12 Tecnologia dell'architettura
 - ICAR/13 Disegno industriale
 - ICAR/14 Composizione architettonica e urbana
 - ICAR/16 Architettura degli interni e dell'allestimento
 - ICAR/17 Disegno
 - ICAR/18 Storia dell'architettura
 - INF/01 Informatica
 - L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
 - L-ART/05 Discipline dello spettacolo
 - L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
 - SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Dei 45 CFU di cui sopra, almeno 20 CFU devono essere acquisiti nei settori scientifico disciplinari ICAR/13, ICAR/14 e ICAR/16, e almeno 10 CFU nel settore scientifico disciplinare ICAR/17.

Per i laureandi i requisiti curriculari sono:

- Iscrizione a un corso di laurea classe L-4 (Disegno Industriale) o L-17 (Scienze dell'Architettura) del DM 270/2004
- media ponderata dei voti superiore a 24/30

Tali candidati, se superano la verifica della preparazione individuale, sono iscritti con riserva fino al conseguimento della laurea. Per potersi iscrivere per l'a.a. 2019/2020 al corso di laurea magistrale biennale in Design del Prodotto e dell'Evento, la laurea di 1° livello deve essere conseguita entro la sessione di laurea di febbraio 2020.

Verifica della preparazione individuale

I laureati che hanno conseguito un titolo di studio della classe L-4 (Disegno industriale) o equivalente, in Italia con votazione uguale o superiore a 100/110 sono esentati dalla verifica della preparazione individuale e sono pertanto ammessi automaticamente al corso di studio.

I candidati ritenuti idonei, dovranno sostenere un colloquio di ammissione presentando un portfolio.

Sono previste tre sessioni per la valutazione del possesso dei requisiti curriculari e della preparazione individuale tramite colloquio, i cui esiti sono valutati da una Commissione nominata dal CCS e composta da docenti di ruolo del DAD.

La prima sessione si svolge entro il mese di settembre 2019.

La seconda sessione si svolge entro il mese di novembre 2019.

La terza sessione si svolge entro il mese di febbraio 2020.

Il Bando di Ammissione è pubblicato sul sito web del DAD e della Scuola Politecnica.

Tutti gli studenti (italiani e stranieri) devono acquisire un livello di conoscenza di una lingua della Comunità Europea oltre all'italiano, preferibilmente la lingua inglese, pari al livello B2. Lo studente già in possesso di tale certificazione (First certificate, IELTS, TOEFL), potrà richiederne il riconoscimento alla Commissione Altre Attività Formative. In caso contrario, lo studente dovrà acquisire 3 CFU di altre attività formative dedicati a ulteriori conoscenze linguistiche durante il percorso formativo.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana gestita dalla Scuola di lingua e cultura italiana di Ateneo per accertare il

possesso del livello C1. Il mancato superamento di tale prova comporta l'attribuzione di attività formative aggiuntive in lingua italiana nel piano di studio del primo anno.

Esclusione

Sono motivo di esclusione automatica:

- media dei voti inferiore o uguale a 24/30 per i laureandi L-4 e L-17,
- voto di laurea inferiore o uguale a 90/110 per i laureati L-4 e L-17,
- mancata presentazione al colloquio individuale.

Carriera ponte

Ai laureati in altre classi, anche stranieri, che non risultano in possesso dei requisiti curriculari previsti dall'articolo 2 del presente Regolamento, può essere richiesto di integrare il proprio curriculum studiorum iscrivendosi a singole attività formative finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale (carriera ponte).

Se le singole attività formative sono superate entro l'inizio delle lezioni del secondo semestre, i candidati possono iscriversi al primo anno di corso nell'a.a. 2019/2020. In caso contrario, i candidati si potranno iscrivere al primo anno di corso magistrale nell'a.a. 2020/2021.

Art. 3 Attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previste per la coorte 2019/2021 è riportato nella parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'Italiano o un'altra lingua della UE, ove espressamente deliberato dal CCS.

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

In conformità con l'articolo 6 del Regolamento di Ateneo per gli studenti, per iscriversi a singole attività formative occorre possedere un titolo di studio che permetta l'accesso all'Università.

In considerazione del fatto che l'accesso al CdS è subordinato al possesso dei requisiti curriculari e al superamento di una prova attitudinale, considerate inoltre le caratteristiche dell'organizzazione didattica teorico-pratica, le istanze di iscrizione a singole attività formative afferenti al CdS possono essere accettate solo dopo un'attenta valutazione del CCS necessaria al corretto svolgimento dei corsi stessi.

Per l'iscrizione a singole attività formative, lo studente dovrà presentare, preferibilmente prima dell'inizio delle attività didattiche del Corso di Studio, un'istanza motivata alla Segreteria Studenti della Scuola Politecnica che la trasmetterà al CCS, il quale delibererà in merito. Il CCS valuta la possibilità di iscrizione a insegnamenti che nella parte speciale del presente Regolamento (All. 1) prevedono delle propedeuticità.

Art. 5 Curriculum

Il Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento non è articolato in curricula.

Art. 6 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita, per ogni insegnamento, dal CCS contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. In ogni caso, si

assumono di norma i seguenti intervalli di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a 8 ÷ 10 ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilito, per ogni insegnamento, nella parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Art. 7 Piano di studio

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale, per le due tipologie di iscrizione sono previsti differenti diritti e doveri. Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Il piano di studio formulato dallo studente iscritto a tempo pieno può prevedere fino ad un massimo di 75 crediti per anno di corso.

Lo studente può optare per il regime di iscrizione a tempo parziale in fase di compilazione del piano di studio individuale online, secondo quanto disposto dal Regolamento per la contribuzione studentesca 2019.

I piani di studio individuali sono sottoposti alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS.

Il piano standard comprende l'inserimento degli insegnamenti a scelta approvati dal CCS.

La modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportati nella parte generale del Manifesto degli Studi Architettura e Design.

In assenza della compilazione del piano di studio entro la scadenza prevista, sarà caricato d'ufficio un piano standard, salvo i casi in cui sia prevista la compilazione di un piano di studio individuale (e.g. passaggio di corso di studio, precedente piano di studio individuale a tempo parziale).

Il percorso formativo dello studente può essere vincolato attraverso un sistema di propedeuticità, indicate per ciascun insegnamento nella parte speciale del presente Regolamento (All. 1).

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Gli studenti che intendono richiedere una modifica del piano di studio, devono seguire la procedura e rispettare la scadenza del 1° marzo. Oltre tale scadenza possono richiedere modifiche al piano di studio solo i laureandi, ossia gli studenti a cui mancano 3 attività formative, oltre alla prova finale, per conseguire il titolo di studio. Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Lo studente a cui sono attribuite attività formative aggiuntive in italiano può frequentare le lezioni e sostenere gli esami del primo anno e deve acquisire i crediti relative alle attività formative aggiuntive nel corso del primo anno di iscrizione. In caso contrario, lo studente non potrà iscriversi al secondo anno di corso (risultando pertanto ripetente al primo anno), per cui sarà impossibilitato a sostenere esami del secondo anno fino al superamento delle attività formative aggiuntive (e il conseguente caricamento in carriera del piano di studio del secondo anno).

Lo studente che ha completato il proprio piano di studio, in caso di debito pari o inferiore a 30 crediti, può aggiungere nel proprio piano degli studi insegnamenti "fuori piano" fino ad un massimo di 12 CFU. Tali insegnamenti non sono presi in considerazione ai fini del conseguimento della laurea, ma potranno essere valutati per il conseguimento di un ulteriore titolo di studio.

Art. 8 Tirocinio e Altre attività formative

L'offerta formativa per la coorte 2019/2021 prevede 4 CFU per altre attività formative e 3 CFU per l'acquisizione del livello B2 di inglese. Se uno studente vuole svolgere un tirocinio, può richiedere l'attivazione di un tirocinio curriculare senza riconoscimento di crediti o di un tirocinio con riconoscimento crediti "fuori piano". In alternativa, può richiedere la sostituzione dei crediti per altre attività con CFU per

Tirocinio. Resta obbligatorio 1 CFU di altre attività. Tale modifica deve essere approvata in Consiglio di Dipartimento.

Art. 9 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) esercitazioni in laboratorio.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito dei vari corsi di studio offerti dalla Scuola Politecnica rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma, il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto. Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni è pubblicato sul sito web della Scuola Politecnica e del DAD prima dell'inizio delle lezioni. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli Studi. Per ragioni pratiche, non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali. Gli studenti devono pertanto formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 10 Esami e altre verifiche del profitto

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicato sul sito web del corso di laurea magistrale.

A richiesta, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 29 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro il 30 settembre per l'anno accademico successivo ed è pubblicato sul sito web del DAD. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale o siano studenti fuori corso.

Tutte le verifiche di profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro le scadenze indicate dalla Segreteria Studenti della Scuola Politecnica.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo e dell'art. 15 del Regolamento di Ateneo per gli studenti.

Art. 11 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro corso di studio dell'Università degli Studi di Genova o di altre Università secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, art. 21. Delibera altresì il riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio il CCS tiene conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Nel quadro della normativa nazionale e regionale sull'alternanza formazione/lavoro, è possibile per il corso di studio prevedere, per studenti selezionati, percorsi di apprendimento che tengano conto anche di esperienze lavorative svolte presso aziende convenzionate.

Art. 12 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali. A tal fine, il CCS organizza le attività didattiche opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali periodo di studio all'estero. Il CCS riconosce agli studenti che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi, le attività formative svolte. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning agreement Before the Mobility (ed eventuali modifiche). La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

I periodi di studio all'estero, con acquisizione di almeno 20 CFU in un semestre, sono valorizzati con il riconoscimento di 1 punto al fine della valutazione della prova finale.

Art. 13 Modalità della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dal candidato, sotto la guida di un relatore e di uno o più eventuali correlatori.

Nel corso della prova finale il candidato deve dimostrare di:

- aver maturato consapevolezza degli argomenti affrontati;
- aver conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia di giudizio;
- possedere competenze espressive scritte e orali in direzione sia espositiva sia logico-argomentativa;
- sapere individuare gli obiettivi e le prospettive per la propria formazione continua.

La commissione valuta la prova finale e, in caso di superamento della stessa, attribuisce un punteggio, variabile da 0 ad un massimo di 9 punti, alla media dei voti ponderata sui crediti, espressa in centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto delle valutazioni delle attività formative svolte durante il percorso formativo, dello svolgimento di un periodo di studio all'estero (vedi articolo 11 del presente Regolamento) e di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

Le lodi sono conteggiate fino a un massimo di 1 punto ogni 4 lodi.

Qualora il voto finale sia centodieci, la Commissione può concedere all'unanimità la lode motivata dalla qualità eccellente della tesi o dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo.

La prova finale è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore a sessantasei punti.

La dignità di stampa può essere concessa a maggioranza della commissione solo a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi, indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

La tesi può essere redatta anche in lingua Inglese; in caso di utilizzo di altra lingua della UE è necessaria l'autorizzazione del CCS. In questi casi la tesi deve essere corredata dal titolo e da un ampio sommario in italiano.

In conformità col comma 4 dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del corso di studio. La maggioranza dei componenti, ovvero tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori.

Almeno uno dei due docenti che svolgono la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo (nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il correlatore deve essere un docente di ruolo).

Art. 14 Orientamento e tutorato

La Scuola Politecnica, di concerto con il DAD, organizza e gestisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il CCS individua al suo interno un numero di tutor in proporzione al numero degli studenti iscritti. I nominativi dei tutor didattici sono reperibili sul sito web del corso di studio.

Art. 15 Verifica dell'obsolescenza dei crediti

I crediti acquisiti nell'ambito del corso di laurea magistrale sono validi per 4 anni.

Trascorso il periodo indicato, i crediti acquisiti devono essere convalidati con apposita delibera qualora il CCS riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.

Qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che devono essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse e le modalità di verifica.

Una volta superate le verifiche previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa può essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

Art. 16 Manifesto degli Studi

Il Dipartimento DAD, sentita la Scuola Politecnica, approva e pubblica annualmente il Manifesto degli Studi in cui sono indicate le principali disposizioni dell'Ordinamento Didattico e del Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli Studi del corso di laurea magistrale contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in corso, specificando la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento, il docente o i docenti che svolgeranno l'attività didattica.

Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicate sul sito web del corso di studio.

**Allegato 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti per la coorte 2019/2021
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DEL PRODOTTO E DELL'EVENTO, CLASSE LM-12 DPE**

Anno di corso	Codice	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prope deutica	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	61188	STORIA SOCIALE DELL'ARTE	6	L-ART/04	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		Il corso si propone di fornire una conoscenza di base storico-critica sulle seguenti problematiche: - l'evoluzione della figura dell'artista nei secoli, con particolare riguardo al suo coinvolgimento nella progettazione degli eventi e nella produzione delle arti applicate; - i materiali e i procedimenti dell'arte del XIX e XX secolo; - standard museali e conservazione dei manufatti artistici e del design.	48	102
1	65155	ESTETICA	8	M-FIL/04	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane, Sociali, Psicologiche ed Economiche	Italiano		Fornire una panoramica delle questioni fondamentali dell'estetica. Oltre a un'introduzione di carattere storico generale, costituiscono oggetto di interesse il problema dello statuto ontologico dell'oggetto artistico e il ruolo del destinatario nella costruzione del suo significato. Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti pragmatici della comunicazione artistica, primo fra tutti quello del ruolo del destinatario nella costruzione del significato dell'oggetto estetico, e ai problemi teorici posti dall'utilizzo delle nuove tecnologie.	54	146
1	98176	LINGUA INGLESE B2	3		ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori conoscenze linguistiche	Inglese		Il livello di conoscenza della lingua inglese richiesto per conseguire il titolo di studio è quello corrispondente al livello B2 (es. IELTS, TOEFL, FIRST CERTIFICATE). L'acquisizione dei crediti è subordinata al superamento di tutte le prove previste per il livello sopra indicato (conversazione, lettura, scrittura e ascolto) presso un ente o istituto accreditato per la certificazione o il Centro Linguistico di Ateneo (CLAT).	0	75
1	84627	LABORATORIO DI DESIGN 1	18						Il Laboratorio è formato dai moduli: Design del Prodotto 1, Design dell'Evento 1 e Design Contemporaneo		
1	84626	DESIGN DEL	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e	Italiano		L'obiettivo del corso sarà la realizzazione di	60	90

		PRODOTTO 1				Comunicazioni Multimediali			progetti e dei relativi modelli in grado di migliorare la fruibilità domiciliare per l'utenza debole anche in presenza di decadimento cognitivo (malattia di Alzheimer) connesso all'invecchiamento o di Disturbi Generalizzati dello Sviluppo (D.G.S.), quali l'Autismo Infantile, la Sindrome di Asperger, la Sindrome di Rett. Saranno studiati e progettati, secondo l'approccio User Centered Design, device robotici in grado di interagire a diversi livelli di complessità con la persona.		
1	95267	DESIGN DELL' EVENTO 1	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		L'obiettivo del corso è di fornire conoscenze sugli aspetti teorici, storici, metodologici e organizzativi dell'allestimento temporaneo, con specifica attenzione agli aspetti legati al ruolo della programmazione e progettazione di eventi temporanei.	60	90
1	95268	DESIGN CONTEMPORANEO	6	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso si concentra sull'analisi di tematiche emergenti nel mondo del design contemporaneo e del progetto Temporaneo, focalizzandosi sulla dimensione sociale del design come motore di sviluppo per nuovi modelli, strategie, servizi, prodotti o eventi che possono giocare un ruolo decisivo nell'evoluzione e trasformazione della società, della cultura e dell'identità.	60	90
1	61185	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA	14						Il Laboratorio è formato dai moduli: Corporate Identity, Videografica e Linguaggi Visivi Contemporanei		
1	61186	CORPORATE IDENTITY	6	ICAR/17	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano		Il modulo intende fornire le principali nozioni sul concetto di identità coordinata, dalla quale discende quello di immagine coordinata, attraverso l'analisi degli strumenti di progetto (consolidati e innovativi) che la compongono, nonché attraverso esemplificazioni metodologico-critiche, per poi giungere ad una sperimentazione.	60	90
1	61187	VIDEOGRAFICA	6	ICAR/17	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano		Il modulo intende fornire le principali nozioni tecniche e critiche per affrontare i quesiti progettuali connessi alla videografica, quali sono ad esempio le animazioni, gli audiovisivi, gli strumenti multimediali, gli spot, a partire dalla rappresentazione della struttura iniziale, fino al momento della ripresa e della fase compositiva conclusiva.	60	90

1	95266	LINGUAGGI VISIVI CONTEMPORANEI	2	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il corso si propone di riflettere sui molteplici linguaggi visivi della contemporaneità - sia quelli legati al progetto, sia quelli di natura "autoreferenziale" -, sui loro codici e canali, sulle loro integrazioni. Ciò con l'obiettivo di aggiornare la conoscenza rispetto alle forme di ricerca e sperimentazione nell'ambito della rappresentazione-comunicazione e orientare lo studente verso l'acquisizione di un linguaggio visivo colto, innovativo e originale.	20	30
1	100607	ANALISI E VISUALIZZAZIONE DEI DATI	6	INF/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	La quantità di dati generata nel mondo ogni anno sta crescendo esponenzialmente. Una delle sfide più impegnative della data science è definire e progettare i metodi più opportuni per estrarre informazione e nuova conoscenza. L'insegnamento è rivolto a studenti che affrontano l'analisi e la visualizzazione dei dati per la prima volta. Attraverso l'informatica, la statistica e il visual design, gli studenti impareranno i fondamenti della data science e del machine learning. Nello specifico impareranno a: (1) organizzare la raccolta dei dati (2) descrivere la struttura di un insieme di dati (anche in molte dimensioni) (3) scegliere la più opportuna rappresentazione grafica per mostrare una o più caratteristiche quantitative dell'insieme dei dati (4) generare report e narrazioni data-driven	32	68
2	101786	LABORATORIO DI DESIGN 2	12					Il laboratorio è formato dai moduli: Design del Prodotto 2, Design dell'Evento (concept) 2 e Design dell'Evento (realizzazione) 2		
2	84647	DESIGN DEL PRODOTTO 2	6	ICAR 13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	Il corso si propone di sviluppare un'attitudine all'innovazione che consenta allo studente di collegare il progetto ai cambiamenti sociali e allo sviluppo tecnologico; far acquisire gli strumenti per la gestione del processo progettuale, inteso nella più ampia accezione del termine e la trasformazione dei comportamenti, del contesto, degli ambienti sociali e culturali; far acquisire l'esperienza del progetto come integrazione fra competenze; sperimentare il processo progettuale e gestionale; approfondire tecniche e materiali.	60	120
2	101774	DESIGN DELL'EVENTO (CONCEPT) 2	3	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il modulo propone attività di ricerca e elaborazione per lavorare sul progetto dell'evento culturale ricollegandosi ai cambiamenti sociali e ai temi più attuali del design contemporaneo. Lo studente	60	90

									sperimenterà gli strumenti per la gestione del processo progettuale e per l'integrazione fra competenze diverse elaborando proposte progettuali per eventi reali da sviluppare nel modulo di Design dell'evento (realizzazione) 2.		
2	101776	DESIGN DELL'EVENTO (REALIZZAZIONE) 2	3	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Durante il corso gli studenti lavoreranno sullo sviluppo dei progetti elaborati nel modulo di Design dell'evento (concept) 2, sperimentando l'uso di tecniche e materiali idonei alla realizzazione dei eventi stessi, lavorando in gruppi di progetto con committenti reali.	60	90
2	101782	LABORATORIO WEB DESIGN	14						Il laboratorio è formato dai moduli: Web Design, Strumenti per Web Communication e Design dei Servizi.		
2	65370	WEB DESIGN	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano		Il modulo intende affrontare le problematiche relative al design di un sito web, fornendo le competenze che dalla formulazione del concept muovono fino alla sua completa traduzione in pagina web funzionante, conforme agli standard e ai requisiti tecnici, di accessibilità e usabilità.	60	90
2	101779	STRUMENTI PER WEB COMMUNICATION	5	ICAR/17	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano		Il modulo intende affrontare gli aspetti del linguaggio visivo e tutte le problematiche connesse agli strumenti per la comunicazione web, nelle differenti accezioni; in particolare, si esaminerà il problema dell'interfaccia grafica, delle animazioni, dell'accessibilità e della corretta leggibilità e fruibilità, di volta in volta sperimentando soluzioni prettamente grafiche o maggiormente strutturali, a seconda del quesito.	50	75
2	101777	DESIGN DEI SERVIZI	3	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo tratta i concetti base del design dei servizi, una delle nuove professioni digitali, guidando gli studenti alla conoscenza degli strumenti necessari per dare forma alla visione d'insieme e al sistema di materiali e strumenti per l'elaborazione di un progetto di servizio.	30	45
2	65373	CULTURA DEL PROGETTO	6	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso si articola nell'esplorazione e nell'applicazione sperimentale delle teorie della progettazione. Gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere con lo sviluppo del corso sono: - acquisire la capacità di interpretare un sistema complesso; - acquisire la capacità di definire un progetto di fronte all'imprevedibilità del variare di un contesto (materiale e immateriale); - acquisire la capacità di comunicare coerentemente i caratteri degli interventi proposti.	48	102

2	98939	URBAN DESIGN	6	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il corso è pensato come prosecuzione di un processo di introduzione al progetto. Le questioni verranno approfondite secondo un taglio critico e metodologico adatto per persone già in possesso delle nozioni ritenute fondamentali. Obiettivo è la comprensione e l'interpretazione dello spazio urbano e architettonico contemporanei intesi come intorni relazionali, territori trasversali d'interazione multiple: la loro relazione con le attuali condizioni di simultaneità, complessità e diversità multiple. Il suo obiettivo è quello di favorire un'interazione con differenti livelli e scale di intervento, spaziali, funzionali e ambientali.	48	102
2	65372	EXHIBIT DESIGN	6	ICAR/16	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	Il corso vuole fornire gli strumenti di base teorici e tecnici propedeutici all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico nelle sue diverse accezioni. Gli obiettivi che il corso intende raggiungere sono i seguenti: - un'introduzione generale alla conoscenza dell'evoluzione del linguaggio e della tecnica della scenografia; - una conoscenza specifica delle tecniche del progetto e della rappresentazione; - un approfondimento legato alla possibilità concreta della messa in scena del progetto e alla scenotecnica.	48	102
2	46000	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	4		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano	Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso. È collocato in questa categoria di crediti il tirocinio formativo e di orientamento di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni.	0	100
2	68789	PROVA FINALE	10		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano	La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad apposita commissione, di una elaborazione originale di carattere scientifico o tecnico progettuale sviluppata sotto la guida di un docente, previo superamento di un accertamento di conoscenza di una lingua dell'unione europea.	0	250

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 9 CFU A SCELTA